



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE(<i>IdSua:1512162</i>)
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Nome inglese	AGRICULTURAL SCIENCE AND TECHNOLOGY
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=d4b84785-f03f-4387-89fc-db2c5f0740bb
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAPRA Antonina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Agraria

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ABENAVOLI	Lorenzo Maria Massimo	AGR/09	RU	1	Caratterizzante
2.	AGOSTEO	Giovanni Enrico	AGR/12	PA	.5	Caratterizzante
3.	BONAFEDE	Salvatore	MAT/05	PA	.5	Base
4.	CAPRA	Antonina	AGR/08	PA	1	Caratterizzante
5.	CHIES	Luigi	AGR/17	PA	1	Caratterizzante
6.	FICHERA	Carmelo Riccardo	AGR/10	PO	1	Caratterizzante
7.	GELSOMINO	Antonio	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante
8.	GULISANO	Giovanni	AGR/01	PO	1	Caratterizzante
9.	MAFRICA	Rocco	AGR/03	RU	1	Caratterizzante

10.	MARULLO	Rita	AGR/11	PA	1	Caratterizzante
11.	PANUCCIO	Maria Rosaria Savina	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante
12.	PREITI	Giovanni	AGR/02	RU	1	Caratterizzante
13.	SCERRA	Manuel	AGR/18	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Caridi Fabrizio fabrizio.caridi.310@studenti.unirc.it
3463039370
Leonello Giuseppe
giuseppe.leonello.188@studenti.unirc.it 3421818369
Trimboli Giuseppe
giuseppe.trimboli.342@studenti.unirc.it 3292164546

Gruppo di gestione AQ

Antonina Capra
Antonio Gelsomino
Rocco Mafra
Giuseppe Leonello

Tutor

Lorenzo Maria Massimo ABENAVOLI
Luigi CHIES
Giuseppe MODICA
Giovanni PREITI



Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Scienze e tecnologie agrarie si propone di fornire allo studente adeguate conoscenze e competenze nell'ambito delle produzioni agrarie, vegetale ed animale, in un'ottica di ottimizzazione degli input e di riduzione dell'impatto ambientale. Nel percorso di studio, le varie discipline si integrano per sviluppare una formazione articolata su diversi livelli: propedeutico/metodologico di base, di tipo fisico-matematico e chimico-biologico; delle conoscenze settoriali di base, con riferimento alle aree dell'economia e dell'estimo, della chimica agraria, dell'agronomia, della difesa, della microbiologia agraria, dell'ingegneria agraria e della zootecnica; delle conoscenze specifiche, con riferimento ai settori delle coltivazioni erbacee ed arboree, della nutrizione animale, degli allevamenti zootecnici, della politica agricola e delle industrie agrarie.

Il laureato in Scienze e tecnologie agrarie svolge l'attività professionale sia in forma autonoma che alle dipendenze di aziende pubbliche e private. Le attività principali sono la progettazione, consulenza e collaborazione nei settori dei sistemi agricoli, agroalimentari e zootecnici; le attività estimative, catastali, topografiche e cartografiche e di assistenza tecnica, contabile e fiscale; le certificazioni di qualità e le analisi delle produzioni vegetali e animali.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

L'attuale Corso di laurea in Scienze e tecnologie agrarie, proposto nell'a.a. 2013-2014, deriva dalla trasformazione dell'omonimo Corso di laurea, già attivo presso il Dipartimento, operata in occasione del passaggio dall'ordinamento DM 509/1999 all'ordinamento DM 270/2004. In tale occasione, il giorno 4 dicembre 2008, nell'Aula Seminari della allora Facoltà di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, ebbe luogo la "consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni" con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali alla luce della proposta di istituzione di corsi di laurea e di laurea magistrale avanzata dalla Facoltà di Agraria. Il Tavolo di consultazione prese in esame i singoli ordinamenti e regolamenti didattici delle lauree e delle lauree magistrali, manifestando apprezzando per gli sforzi per il superamento delle criticità emerse dall'offerta formativa in applicazione del DM 509/1999 e per il miglioramento di qualità, efficacia e coerenza dei corsi di studio da istituire. Le Organizzazioni consultate, nel valutare positivamente l'impegno reale manifestato dalla Facoltà, al di là degli adempimenti formali, nel coinvolgimento delle parti sociali anche in fase di revisione e dei profili professionali per i singoli percorsi formativi, espressero un parere pienamente favorevole con riferimento ai diversi fabbisogni formativi individuati e alle concrete prospettive occupazionali dei futuri laureati. Manifestarono, altresì, la disponibilità a collaborare al monitoraggio dei risultati prodotti dalla nuova offerta formativa nell'auspicato più ampio contesto di strutturazione del collegamento già significativo tra facoltà e territorio. In data 27 febbraio 2013, le organizzazioni sono state nuovamente consultate dal Dipartimento di Agraria in occasione dell'avvio del sistema di accreditamento dei Corsi di studio previsto dal DM 47/2013. Il Verbale della riunione si riporta in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Consultazione parti sociali del 27_02_2013

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Dottore Agronomo junior

funzione in un contesto di lavoro:

Tecnico agronomo

competenze associate alla funzione:

- amministrazione e gestione sostenibile delle risorse agrarie;
- assistenza tecnica nel settore agrario;
- gestione delle risorse e controllo del territorio agro-forestale e del verde urbano e territoriale;
- gestione di progetti di sviluppo rurale integrato;
- gestione di progetti di miglioramento fondiario;
- gestione dei processi di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agrari.

sbocchi professionali:

Ambito della libera professione, Uffici tecnici di Enti pubblici (Dipartimenti Nazionali e Regionali dell'Agricoltura e delle Foreste, Agenzie del territorio, ecc.), Organizzazioni di categoria, Consorzi di

proprietari, di produttori, Società cooperative, ecc.

Dottore Agronomo junior

funzione in un contesto di lavoro:

Tecnico Estimatore

competenze associate alla funzione:

- gestione tecnico-economica, valorizzazione delle risorse agrarie e pianificazione delle aree rurali;
- valutazione del territorio e dell'ambiente agrario;
- stima dei beni fondiari, di mezzi tecnici, di impianti e prodotti agrari.

sbocchi professionali:

Ambito della libera professione, Uffici tecnici di Enti pubblici (Dipartimenti Nazionali e Regionali dell'Agricoltura e delle Foreste, Agenzie del territorio, ecc.), Organizzazioni di categoria, Consorzi di proprietari o di produttori, Società cooperative, ecc.

QUADRO A2.b

[Il corso prepara alla professione di \(codifiche ISTAT\)](#)

1. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)

QUADRO A3

[Requisiti di ammissione](#)

Per essere ammessi al corso di laurea in Scienze e Tecnologie agrarie occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Allo scopo di accertare il livello di preparazione di base verranno somministrati dei test di ingresso riguardanti argomenti di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia e di cultura generale. Le procedure di accertamento delle conoscenze sopra citate consisteranno in una prova obbligatoria, con esito non vincolante, le cui modalità e contenuti saranno definiti annualmente dal Consiglio di Corso di Studio e secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico dello stesso. I risultati del test di accesso/orientamento non costituiranno, comunque, elemento ostativo per l'immatricolazione

QUADRO A4.a

[Obiettivi formativi specifici del Corso](#)

Il Corso di Laurea in Scienze e tecnologie agrarie si propone di fornire conoscenze che garantiscano una adeguata competenza sulle produzioni agrarie, vegetali ed animali, in un'ottica di salvaguardia e sostenibilità degli agro sistemi. I nuovi indirizzi di politica comunitaria in campo agricolo hanno costituito un punto di riferimento nel mettere a punto i contenuti del corso; in tal senso, nell'ambito dell'ordinamento didattico, sono stati calibrati i contributi degli ambiti della produzione, della difesa, dell'economia e dell'ingegneria agraria.

L'ordinamento didattico, sostanzialmente conforme a quello proposto dall'a.a. 2010/11, oltre a mantenere la propria coerenza con il Quadro dei Titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore e le norme introdotte dal D.M. 270/2004, è stato rimodulato nell'a.a. 2013-14 secondo i criteri dettati dal DM 47 del 30 gennaio 2013 finalizzati all'accREDITAMENTO del Corso di Laurea. La rimodulazione che ha condotto all'attuale struttura del corso era stata condotta attraverso la riorganizzazione delle attività di base e caratterizzanti in moduli non inferiori a 6 CFU, e l'ampliamento del grado di copertura dei SSD. Il Corso di Laurea così riprogettato

mantiene e consolida gli obiettivi della prima trasformazione dal DM509/99 che hanno previsto il potenziamento delle attività formative di base e degli ambiti caratterizzanti della produzione e della difesa dei sistemi agrari e della qualità dei prodotti. Per l'a.a. 2014-15, il Corso di laurea mantiene inalterata la struttura del percorso di studio proposta nel 2013-14, anche in considerazione del fatto che i criteri per l'accreditamento del Corso di studio che ad essa avevano condotto sono stati sostanzialmente confermati nel DM 23 dicembre 2013, n. 1059.

Nel percorso formativo del corso di laurea in "Scienze e tecnologie agrarie", discipline caratterizzanti e affini si integrano per sviluppare un'articolazione su tre livelli di formazione:

- a) propedeutica/metodologica di base, e cioè fisico-matematica e chimico-biologica, nelle aree dell'analisi matematica, della fisica, della chimica, della biologia e genetica vegetale e animale;
- b) delle conoscenze di base, che fanno riferimento alle aree dell'economia e dell'estimo, della agronomia, della difesa, della microbiologia agraria, dell'ingegneria agraria e della zootecnica;
- c) delle conoscenze specifiche, che fanno riferimento al settore delle coltivazioni erbacee ed arboree, degli allevamenti zootecnici, della nutrizione animale e della politica agricola, della microbiologia e delle industrie agrarie con particolare riferimento alla qualità delle produzioni e alla conservazione delle risorse agro-ambientali.

L'ordinamento didattico del corso di Laurea in Scienze e tecnologie agrarie si propone, inoltre, di far acquisire allo studente un'apertura intellettuale che consenta allo stesso di affrontare e intervenire negli ambiti della produzione e della gestione dell'agrosistema, attraverso l'ottimizzazione degli input e la conseguente riduzione dell'impatto ambientale in un'ottica di globale di sostenibilità del comparto agro-zootecnico. Inoltre il corso di laurea, integrando conoscenze nell'ambito della politica ed economia agraria e della qualità dei prodotti, sarà in grado di fornire al laureato le cognizioni fondamentali per la gestione della filiere agro-zootecniche.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Corso di studio

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi, i laureati in Scienze e Tecnologie agrarie dovranno dimostrare di possedere conoscenze riguardanti:

- gli aspetti teorici che stanno alla base dei sistemi agrari, i quali fanno riferimento alle conoscenze di biologia applicata, di genetica, di chimica, di matematica, di fisica.
- i fattori di origine biotica e abiotica che intervengono nei processi di produzione agricola e zootecnica, ne determinano le tipologie di gestione e il relativo impatto ambientale;
- gli aspetti teorici e tecnico-applicativi per la pianificazione e gestione di sistemi colturali finalizzata alla valorizzazione delle produzioni e alla sostenibilità ambientale dell'agroecosistema;
- i metodi e gli strumenti d'indagine per lo studio e la pianificazione del territorio rurale;
- i principi teorici e degli aspetti applicativi di micro e macro economia con specifico riferimento al settore agricolo e agroalimentare.

Tali obiettivi verranno raggiunti prevalentemente attraverso la predisposizione di cicli di lezioni teoriche ed esercitazioni e relativo studio individuale, nonché seminari tenuti da docenti interni e/o esterni e visite tecniche organizzate dai singoli docenti o dal corso di studio. L'acquisizione di tali conoscenze verrà valutata sia in itinere (test durante lo svolgimento dei corsi), sia durante la prova di accertamento finale (prova scritta o pratica, orale).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso triennale, i laureati dovranno dimostrare la capacità di gestire le conoscenze acquisite per lo svolgimento di attività di tipo tecnico-scientifico finalizzate alla progettazione,

pianificazione e gestione nell'ambito del sistema agro-alimentare. Dovranno essere in grado di acquisire le informazioni necessarie e di valutarne le implicazioni in un contesto produttivo e di mercato per attuare interventi atti a migliorare la qualità e l'efficienza delle aziende agrarie e di ogni altra attività connessa, anche in termini di sostenibilità ambientale e economica.

Tale obiettivo verrà perseguito anche attraverso lo svolgimento da parte degli studenti di attività pratiche o di tirocinio, ovvero attività che richiedono lo studio e la rielaborazione personale delle conoscenze acquisite. Il raggiungimento dell'obiettivo verrà valutato durante gli accertamenti in itinere e finali previsti con specifiche modalità per i diversi insegnamenti

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI MATEMATICA [url](#)

BIOLOGIA VEGETALE [url](#)

CHIMICA [url](#)

ELEMENTI DI FISICA [url](#)

GENETICA [url](#)

INGLESE [url](#)

INGLESE [url](#)

INGLESE [url](#)

ENTOMOLOGIA AGRARIA [url](#)

ECONOMIA E POLITICA AGRARIA [url](#)

ECONOMIA AGRARIA [url](#)

POLITICA AGRARIA [url](#)

FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE E DI INDUSTRIE AGRARIE [url](#)

FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE [url](#)

FONDAMENTI DI INDUSTRIE AGRARIE [url](#)

AGRONOMIA [url](#)

ARBORICOLTURA GENERALE [url](#)

CHIMICA AGRARIA [url](#)

CHIMICA DEL SUOLO [url](#)

BIOCHIMICA E FISIOLOGIA VEGETALE [url](#)

PATOLOGIA VEGETALE [url](#)

ZOOTECNICA GENERALE E PRINCIPI DI MIGLIORAMENTO GENETICO ANIMALE [url](#)

CONSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA [url](#)

IDRAULICA AGRARIA E MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA [url](#)

IDRAULICA AGRARIA [url](#)

MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA [url](#)

LABORATORIO CAD [url](#)

NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE E ZOOTECNICA SPECIALE [url](#)

ZOOTECNICA SPECIALE [url](#)

NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE [url](#)

COLTIVAZIONI ERBACEE E ARBOREE [url](#)

COLTIVAZIONI ERBACEE [url](#)

ARBORICOLTURA SPECIALE [url](#)

DIRITTO DEI MERCATI AGROALIMENTARI [url](#)

ESTIMO RURALE [url](#)

MATEMATICA, FISICA E INFORMATICA: Elementi di matematica (MAT/05) Elementi di fisica (FIS/01) e Laboratorio CAD (art.10, c.5, l. d)

Conoscenza e comprensione

Metodi matematici e fisici che vanno utilizzati nell'ambito di altre discipline (Ingegneristiche, economiche, ecc.).

Acquisizione degli strumenti di base del Disegno Tecnico Computerizzato (CAD) bidimensionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Creare e gestire semplici modelli matematici e fisici nelle applicazioni relative ad altre discipline.
Capacità di organizzare in autonomia le applicazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI MATEMATICA [url](#)

ELEMENTI DI FISICA [url](#)

LABORATORIO CAD [url](#)

BIOLOGIA DI BASE: Biologia vegetale (BIO/03), Genetica (AGR/07)

Conoscenza e comprensione

Riconoscere e valutare l'anatomia e la morfologia delle specie vegetali. Conoscere la filogenesi dei vegetali e dei meccanismi della loro riproduzione.

Comprensione dei meccanismi di trasmissione dei caratteri quantitativi e qualitativi. Definizioni ed applicazioni della variabilità genetica.

Capacità di utilizzare il linguaggio proprio della discipline.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere le caratteristiche strutturali e funzionali di una pianta nonché i caratteri diagnostici dei vari gruppi di vegetali.

Capacità di riconoscere le interazioni geniche, comprendere il controllo genetico dei caratteri poligenici e l'influenza dell'ambiente sulla loro espressione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOLOGIA VEGETALE [url](#)

GENETICA [url](#)

CHIMICA: Chimica (CHIM/03)

Conoscenza e comprensione

Comprensione del ruolo delle specie chimiche organiche ed inorganiche nei processi chimici e biochimici degli organismi viventi.

Capacità di utilizzare il linguaggio proprio della disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze acquisite allo studio di sistemi biologici attraverso dati sperimentali, trattati anche statisticamente. Capacità di scegliere e utilizzare attrezzature, strumenti e metodi appropriati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA [url](#)

DIFESA: Entomologia Agraria (AGR/11) - Patologia vegetale (AGR/12)

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle conoscenze necessarie per affrontare le problematiche relative alla corretta gestione

fitosanitaria delle piante agrarie nell'ambito di programmi di difesa integrata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di mettere in atto percorsi di gestione fitosanitaria degli agroecosistemi attraverso l'adozione di tecniche sostenibili.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ENTOMOLOGIA AGRARIA [url](#)

PATOLOGIA VEGETALE [url](#)

ECONOMICO-ESTIMATIVA E GIURIDICA: Economia e Politica agraria (AGR/01), Estimo rurale (AGR/01), Diritto dei mercati agroalimentari (IUS/03)

Conoscenza e comprensione

Conoscenze di microeconomia e dell'economia agraria, e dei principali strumenti per affrontare una analisi critica della politica agraria comunitaria e nazionale.

Conoscenza delle metodologie estimative in ambito agricolo.

Conoscenza della portata giuridica dei concetti di imprenditore, impresa agricola, proprietà fondiaria e forestale.

Capacità di utilizzare il linguaggio specifico tecnico-estimativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper applicare i metodi analitici di base dell'economia agraria e saper analizzare le tipologie di intervento pubblico in agricoltura.

Capacità di individuare i rilievi e le elaborazioni necessarie per la formulazione dei giudizi di stima.

Capacità di fornire consulenza agli operatori del settore agricolo, forestale e ambientale, in merito alle rispettive funzioni e compiti nella dinamica dei rapporti tra soggetti pubblici e soggetti privati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA E POLITICA AGRARIA [url](#)

DIRITTO DEI MERCATI AGROALIMENTARI [url](#)

ESTIMO RURALE [url](#)

INGEGNERISTICA: Idraulica agraria e Meccanica e Meccanizzazione agricola (AGR/08 e AGR/09), Costruzioni rurali e Topografia (AGR/10)

Conoscenza e comprensione

Basi conoscitive dell'idraulica, e in particolare del moto delle correnti in pressione.

Caratteristiche tecniche e funzionali delle macchine agricole.

Acquisizione di strumenti per la comprensione del processo metaprogettuale edilizio e degli elementi propedeutici per il rilievo, l'analisi e lo studio del territorio agro-forestale.

Capacità di comprendere i contenuti di libri di testo anche avanzati e di riversare tali conoscenze nel settore lavorativo e professionale.

Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio di queste discipline.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze per il dimensionamento di impianti idraulici elementari e per la corretta scelta tecnico-economica delle macchine nelle aziende agrarie.

Capacità di applicare la conoscenza nei campi della progettazione, direzione e collaudo di edifici rurali produttivi, nonché dell'analisi, rilievo e lettura del territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA [url](#)

IDRAULICA AGRARIA E MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA [url](#)

PRODUZIONE VEGETALE: Agronomia (AGR/02) - Arboricoltura Generale (AGR/03) - Coltivazioni erbacee ed arboree (AGR/02 e AGR/03) - Chimica Agraria (AGR/13)

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle nozioni di base dei processi biologici, fisiologici, chimici e fisici del sistema suolo-pianta-atmosfera.

Conoscenza delle caratteristiche morfologiche, biologiche e delle esigenze ambientali delle principali colture erbacee ed arboree.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Analisi critica delle interazioni tra genotipo, tecniche agronomiche e fattori ambientali finalizzata alla corretta progettazione e gestione dei sistemi colturali erbacei ed arborei.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGRONOMIA [url](#)

ARBORICOLTURA GENERALE [url](#)

CHIMICA AGRARIA [url](#)

COLTIVAZIONI ERBACEE E ARBOREE [url](#)

SCIENZE ANIMALI: Zootecnica generale e principi di miglioramento genetico animale (SSD AGR/17), Nutrizione e alimentazione e zootecnica speciale (AGR/18 e AGR/19)

Conoscenza e comprensione

Conoscenze di base relative ai sistemi di allevamento degli animali in produzione zootecnica attraverso la comprensione delle leggi generali della genetica qualitativa e di quella quantitativa.

Conoscenze sui principi nutritivi, la fisiologia, i fabbisogni nutritivi, le caratteristiche degli alimenti, i sistemi di allevamento dei bovini, ovi-caprini e dei suini

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare gli appropriati algoritmi per studiare le variabili fenotipiche e genotipiche dei sistemi di allevamento animale del territorio calabrese.

Capacità di valutare le effettive esigenze alimentari e di realizzare idonei piani alimentari per animali da produzione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ZOOTECNICA GENERALE E PRINCIPI DI MIGLIORAMENTO GENETICO ANIMALE [url](#)

NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE E ZOOTECNICA SPECIALE [url](#)

TECNOLOGIE ALIMENTARI: Fondamenti di microbiologia (AGR/16) e di industrie agrarie (AGR/15)

Conoscenza e comprensione

Acquisizione di specifiche competenze e tecniche operative sulla microbiologia generale e sull'industria olearia, enologica e lattiero-casearia

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare metodologie e tecniche di base in microbiologia e le conoscenze sulle materie prime, sui sistemi di estrazione e sui controlli di qualità dell'olio, del vino e dei prodotti caseari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE E DI INDUSTRIE AGRARIE [url](#)

QUADRO A4.c

[Autonomia di giudizio](#)

[Abilità comunicative](#)

[Capacità di apprendimento](#)

Autonomia di giudizio

Al termine del percorso triennale, i laureati avranno la capacità di raccogliere e interpretare informazioni e dati e di trarne conclusioni autonome su temi connessi ai sistemi agro-alimentari, tenendo in considerazione eventuali implicazioni sociali ed etiche relative al sistema considerato, con riferimento, ad es. ai temi della sostenibilità, degli impatti ambientali, del cambiamento climatico e della cooperazione con i paesi in via di sviluppo, e dimostrando di essere in grado di sostenere un confronto dialettico sulle proprie tesi.

Gli strumenti fondamentali impiegati per l'acquisizione dell'autonomia di giudizio saranno il coinvolgimento attivo degli studenti durante lo svolgimento delle lezioni e le esercitazioni con lavori di gruppo coordinati dal docente (casi studio, sviluppo di progetti, ecc.) ed il tirocinio pratico-applicativo. Tali strumenti saranno integrati dal coinvolgimento degli studenti in attività seminariali, visite tecniche e viaggi di studio offerti dal Corso di laurea e dal Dipartimento.

L'abilità in oggetto verrà valutata durante gli accertamenti per l'acquisizione dei CFU, nonché attraverso gli elaborati scritti prodotti dagli studenti relativamente al periodo di tirocinio ed alla prova finale.

Abilità comunicative

Il corso di laurea dovrà preparare figure in grado di lavorare in gruppi interdisciplinari, con capacità di utilizzare un lessico proprio e pertinente, in grado quindi di comunicare con cognizione e proprietà di lessico in termini sia di approccio scientifico sia divulgativo.

I laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie dovranno altresì essere in grado di stilare relazioni e documenti tecnici in modo appropriato. Le abilità comunicative verranno acquisite attraverso le attività previste dalla singole discipline (elaborati, relazioni, presentazioni) nonché attraverso l'attività di tirocinio presso le aziende. La relazione di Tirocinio, valutata da una relativa Commissione e del cui punteggio si tiene conto nella composizione del voto di laurea, rappresenta un ulteriore momento in cui il laureando dovrà organizzare le conoscenze acquisite in modo da renderle comprensibili ad altri. In sede di prova finale, infine, il laureando dovrà esporre oralmente, e/o con l'ausilio di supporti multimediali, i contenuti della tesi di laurea.

I laureati di primo livello dovranno aver consolidato modalità di studio appropriate e aver acquisito il metodo scientifico. Al fine di favorire lo sviluppo di queste capacità verranno

Capacità di apprendimento

forniti gli strumenti necessari all'acquisizione delle informazioni necessarie a implementare, anche dal punto di vista metodologico, l'approccio scientifico ai fenomeni ed ai processi. Gli studenti verranno, infatti, incoraggiati a completare la loro formazione anche con approfondimenti autonomi, attraverso libri, articoli scientifici o altro materiale bibliografico, in modo tale da essere in grado di affrontare successivi livelli di studio e di acquisire le conoscenze necessarie alla soluzione di problemi tramite la consultazione delle adeguate fonti informative.

La redazione della relazione di tirocinio costituirà, tra l'altro, un momento di verifica della raggiunta capacità di apprendimento e di reperimento di informazioni.

QUADRO A5

Prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto che qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato originale di un'attività di studio o di ricerca, svolta sotto la guida di un docente (relatore), su un tema riconducibile agli insegnamenti che fanno parte del Piano di studio dello studente.

Il regolamento Tesi ed esame di laurea e le norme per la redazione dell'elaborato sono consultabili sul sito web del Dipartimento al link http://www.agraria.unirc.it/regolamenti_didattica.php



▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano didattico 2014-2017

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Poichè il Corso di studio comprende insegnamenti afferenti ad aree diverse del sapere, per le quali la verifica che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente acquisiti dagli studenti può richiedere metodi differenti, nel corso di studio vengono utilizzate diverse tipologie di accertamento. Nel complesso, i docenti, supportati dalla Commissione per l'AQ del Cds, hanno individuato le seguenti possibili modalità, da adottare singolarmente o congiuntamente:

- esame finale scritto,
- esame finale orale,
- esame finale scritto e orale,
- prove pratiche o presentazione finale di elaborati tematici,
- prove in itinere di diversa tipologia (test strutturati, esercizi numerici, presentazione di elaborati, ecc.), individuali e/o di gruppo, aventi anche carattere di esonero di parti del programma.

In linea generale, per ogni insegnamento sono previste più tipologie di verifica, in alcuni casi anche a scelta dello studente, per offrire allo stesso la più ampia possibilità di mettere in luce l'acquisizione e la comprensione delle conoscenze secondo anche le proprie potenzialità.

Per molti insegnamenti è prevista una prova scritta, che si ritiene possa mettere lo studente ed il docente nelle migliori condizioni per ottenere/emettere un giudizio quanto più obiettivo possibile. In relazione all'area del sapere, la prova scritta potrà comprendere anche lo svolgimento di quesiti di tipo numerico (ad es. per Elementi di matematica e per gli insegnamenti dell'area ingegneristica).

Per alcuni insegnamenti sono previste prove di riconoscimento o prove pratiche.

Per limitare gli effetti della concentrazione delle sessioni d'esame in periodi ristretti, tipica della strutturazione della didattica in semestri, per molti insegnamenti sono previste una o più prove in itinere con carattere di esonero di parti del programma. In tali casi, la valutazione finale terrà conto anche dei risultati di tali prove.

Le modalità di verifica vengono specificate dai docenti nelle Schede degli insegnamenti.

Per il tirocinio pratico-applicativo, la verifica consiste nella presentazione di una relazione di tirocinio predisposta dallo studente, visionata dal Tutor universitario e valutata dalla Commissione Tirocini e stages, secondo criteri e con punteggi fissati dalla stessa e resi noti sul sito del Dipartimento.

I crediti acquisiti durante periodi di studio all'estero vengono riconosciuti senza ulteriori verifiche con le modalità fissate dalla Commissione Erasmus di Dipartimento.

I crediti per la prova finale vengono acquisiti attraverso la presentazione e discussione di un elaborato scritto.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Descrizione link: Schede degli insegnamenti del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.agraria.unirc.it/calendario_lezioni.php

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto


http://www.agraria.unirc.it/calendario_esami.php?cdl=346

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

http://www.agraria.unirc.it/sedute_laurea.php

▶ QUADRO B3 | Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA link	SIDARI MARIA	RU	8	80	
2.	FIS/01	Anno di corso 1	ELEMENTI DI FISICA link			6	60	
3.	MAT/05	Anno di corso 1	ELEMENTI DI MATEMATICA link	BONAFEDE SALVATORE	PA	6	60	
4.	0	Anno di corso 1	INGLESE (modulo di INGLESE) link	O' SULLIVAN MARY TERESA		3	30	
5.	0	Anno di corso 1	INGLESE (modulo di INGLESE) link	O' SULLIVAN MARY TERESA		3	30	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Pagina web biblioteca agraria

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso viene curato dal Centro Orientamento di Ateneo e da un delegato del Dipartimento di Agraria nella persona del prof. Francesco Barreca

Le principali attività di orientamento del Dipartimento di Agraria sono:

- incontri di benvenuto alle matricole (<http://www.agraria.unirc.it/articoli/11927/>) aventi l'obiettivo di illustrare ai nuovi studenti l'organizzazione didattica e amministrativa del Dipartimento;
- protocolli di intesa con alcuni dei principali Istituti di Istruzione secondaria della regione Calabria e della Sicilia aventi l'obiettivo di progettare e realizzare specifiche occasioni di collaborazione e scambio culturale e formativo tra le diverse istituzioni scolastiche e il Dipartimento, nonché l'obiettivo di monitorare e segnalare eventuali carenze e difficoltà nelle discipline di base degli studenti provenienti dagli stessi Istituti scolastici di istruzione secondaria;
- orientamento alla scelta universitaria rivolto agli studenti attraverso incontri frontali con gli stessi, in occasione di saloni di orientamento organizzati in ambito regionale sia in ambito extraregionale, e di incontri presso le scuole e presso la sede del

Dipartimento, con visita ai laboratori;

- rapporti di collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, sede di Reggio Calabria, al fine di pianificare e organizzare specifiche attività di orientamento dirette agli studenti delle scuole secondarie della provincia di Reggio Calabria.

Descrizione link: pagina web orientamento Agraria

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/orientamento.php>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento ed il tutorato in itinere vengono svolti:

dal servizio Orientamento di Ateneo (vedi link)

dai docenti-tutor del CdS.

Funzioni di orientamento e tutorato hanno anche la Commissione didattica di Dipartimento, in seno alla quale è stato nominato un rappresentante del CdS nella persona del Dott. Manuel Scerra, e l'Ufficio didattica di Dipartimento.

Il sito di riferimento della Commissione didattica è:

http://www.agraria.unirc.it/commissione_didattica.php

Il sito di riferimento della Segreteria didattica è:

http://www.agraria.unirc.it/segreteria_didattica.php

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'assistenza viene effettuata dalla Commissione Tirocini e stages di Dipartimento che propone le Convenzioni con gli Enti e le Aziende da accreditare.

La Commissione cura l'assegnazione dello studente alla Azienda/Ente, l'assegnazione del Tutor universitario e di quello aziendale.

La relazione di tirocinio predisposta dallo studente, visionata dal Tutor universitario e valutata dalla Commissione, viene consegnata alle Segreterie Studenti per l'accreditamento dei CFU relativi all'attività di tirocinio e per l'assegnazione del relativo punteggio in fase di esame finale di laurea.

Descrizione link: pagina Tirocini su sito web Dipartimento Agraria

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/tirocini.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Enti/aziende convenzionate per tirocini

La mobilità internazionale degli studenti si svolge soprattutto nell'ambito del Progetto Erasmus. Responsabile di Ateneo Ã il dott. Massimiliano Severino.

Responsabile di Dipartimento per il Servizio Erasmus Ã la Commissione Erasmus, composta da 3 docenti del Dipartimento, tra cui il presidente dott. Paolo Porto. La Commissione Erasmus seleziona gli studenti in uscita nell'ambito dei Programmi di MobilitÃ Erasmus e Erasmus-Placement; verifica l'operato svolto dagli studenti in uscita presso l'universitÃ o l'ente straniero di accoglienza; effettua il riconoscimento dei CFU acquisiti dagli studenti presso l'universitÃ o l'ente straniero di accoglienza; propone accordi bilaterali per la mobilitÃ .

Descrizione link: Commissione Erasmus di Dipartimento

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/erasmus.php>

Atenei in convenzione per programmi di mobilitÃ internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Universidad Politecnica de Madrid (Madrid SPAGNA)	10/03/2014	7
Universidad de Valladolid (Valladolid SPAGNA)	03/04/2014	7
Universidad PolitÃcnica de Cartagena - Murcia (Cartagena SPAGNA)	13/03/2014	7
Universite d'Orleans (OrlÃans FRANCIA)	25/03/2014	4
St. Kliment Ohridski Sofia University (Sofia BULGARIA)	11/03/2014	8
Universidad PolitÃcnica (Valencia SPAGNA)	10/03/2014	8
Universidad Miguel Hernandez de ELCHE (Alicante SPAGNA)	28/02/2014	8

Il servizio Ã svolto dal centro di Ateneo UniOrienta attraverso il servizio Job-Placement e lo sportello Porta mediterranea. Quest'ultima iniziativa, nata da un accordo tra l'UniversitÃ Mediterranea e la Provincia di Reggio Calabria Settore 8 - Formazione Professionale, Politiche del Lavoro, PP.OO, integra i servizi per laureati, laureandi e studenti giÃ erogati dal Servizio Job Placement di UniOrienta.

Il CdS ha individuato nella persona del Dott. Rocco Mafrica il proprio delegato in seno al Servizio di Ateneo Job-placement.

Il delegato all'Orientamento del Dipartimento svolge anche attivitÃ di orientamento in uscita organizzando incontri con istituzioni di interesse, quali ad esempio l'Associazione degli Industriali della provincia di Reggio Calabria.

Descrizione link: Centro di Ateneo UniOrienta

Link inserito: <http://www.unirc.it/studenti/orientamento.php>

Premesse

Per l'a.a. 2013-14, Il Servizio Statistico e di Supporto al Nucleo di Valutazione Interna dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria ha modificato le modalità di acquisizione ed elaborazione dei dati, seguendo le disposizioni dettate dall'ANVUR e dal Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA).

Per il CdS STA L-25, le elaborazioni statistiche sono state condotte su un totale di 341 questionari riferiti complessivamente a 24 insegnamenti (sia moduli sia corsi monodisciplinari), corrispondenti ad una copertura dell'89% circa degli insegnamenti erogati dal Corso di Studio. Dei 4 insegnamenti mancanti, per uno (Nutrizione e alimentazione) le schede non sono state elaborate perché in numero inferiore a 5; per altri tre (Arboricoltura generale, Estimo agrario e Zootecnica speciale) le schede di valutazione non risultano pervenute al Servizio statistico di ateneo. Il numero di questionari per insegnamento varia da un minimo di 1 (per una materia a scelta) ad un massimo di 55. Il numero medio è pari a circa 14. Per 2 insegnamenti il numero di questionari è stato inferiore a 6.

Gli indicatori presenti nelle schede di rilevamento sono i seguenti undici. Ad ognuno di esso, nel seguito, viene associato, per brevità, un nome sintetico (quello indicato tra parentesi): 1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame? (conoscenze preliminari); 2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? (carico); 3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? (materiale didattico); 4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? (modalità d'esame); 5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? (rispetto dell'orario); 6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? (stimolo e motivazione); 7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? (chiarezza del docente); 8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? Lasciare in bianco se non pertinente (attività integrative); 9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? (coerenza con sito web); 10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? (reperibilità docente); 11. Sei interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento? (interesse).

Risultati

Dall'analisi dei risultati emerge un giudizio sostanzialmente positivo sul corso di studio; i valori medi del punteggio, della percentuale di giudizi negativi e della percentuale di giudizi positivi sono pari, rispettivamente a 8.42/10, 14% e 76% (la differenza a 100 è costituita dalle mancate risposte).

I punteggi medi dei diversi indicatori variano tra un minimo di circa 7 (Conoscenze preliminari e Carico) ed un massimo di 9 (Interesse). La percentuale di giudizi negativi varia da un minimo di circa il 7% per Interesse e Coerenza con sito web ed un massimo del 34% circa per Conoscenze preliminari. La percentuale di giudizi positivi varia dal 66% per Conoscenze preliminari all'84% per Interesse e Modalità d'esame. La percentuale di risposte mancanti varia tra un minimo di zero (Conoscenze preliminari) e un massimo del 20% circa per Chiarezza del docente e Coerenza con sito web. Un discorso a parte va fatto per l'indicatore Attività integrative, dal momento che le mancate risposte vanno interpretate sia come assenza di attività integrative, sia come mancata risposta vera e propria. Per tale indicatore le mancate risposte sono il 48%, la percentuale di giudizi negativi circa l'8%, quella di giudizi positivi del 44% circa.

Tre degli 11 indicatori previsti nella scheda, ed esattamente Conoscenze preliminari, Carico e Attività integrative, hanno ricevuto punteggio medio compreso fra 7 e 8. I rimanenti indicatori presentano punteggio compreso fra 8 e 9. La percentuale di giudizi negativi si mantiene al di sotto del 10% per 4 degli indicatori, Rispetto dell'orario, Stimolo e motivazione, Coerenza con sito web e Interesse; tra il 10 e il 20% per Materiale didattico, Modalità d'esame, Chiarezza del docente e Reperibilità docente; maggiore del 20% per Carico e, come già detto, Conoscenze preliminari. In ordine inverso la percentuale di giudizi positivi: è compresa fra l'80% ed il 90% per tre indicatori (Modalità d'esame, Reperibilità docente e Interesse); tra il 70% e l'80% per tutti gli altri

indicatori, ad eccezione di Conoscenze preliminari (66%).

Posto pari a 100 il prodotto fra n. di indicatori e n. di docenti valutati, complessivamente i giudizi espressi sono classificabili come "decisamente positivi" (punteggio tra 8.95 e 10) nel 34% dei casi, "positivi" (tra 5.95 e 8.949) nel 63% dei casi, "negativi" e "decisamente negativi" nel 3% dei casi. Per un solo insegnamento (Elementi di matematica) e per due soli indicatori (Conoscenze preliminari e Carico) il giudizio "classificabile come "decisamente negativo"(punteggio <4.949). E', invece, "negativo" (punteggio compreso tra 4.950 e 5.949), sempre limitatamente ad alcuni indicatori, per due insegnamenti, lo stesso Elementi di matematica, per 4 indicatori (Stimolo e motivazione, Chiarezza del docente, Attività integrative e Reperibilità docente) e Fondamenti di industrie agrarie per 2 indicatori (Carico e Attività integrative).

Le materie che hanno ricevuto i giudizi migliori (almeno 6 degli undici indicatori con votazione>9) sono Inglese, Zootecnica generale e principi di miglioramento genetico animale, Arboricoltura speciale, Costruzioni rurali e topografia, Idraulica agraria. Il confronto con i risultati delle valutazioni precedenti sar  effettuato nella Relazione del riesame. Tuttavia, si pu  anticipare la constatazione di un notevole miglioramento rispetto agli anni precedenti.

Il servizio statistico ha inoltre fornito, per la prima volta, i dati relativi al confronto fra le opinioni degli studenti e quelle espresse dai docenti per i due indicatori Conoscenze preliminari e Modalit  d'esame. I dati sono stati in questo caso forniti a livello di aggregazione di Dipartimento; da essi sono stati estratti quelli relativi al solo CdS di interesse. Innanzitutto si pu  notare, come era logico attendersi, che i docenti, rispetto agli studenti, hanno attribuito, in media, un punteggio inferiore all'indicatore Conoscenze preliminari (6.4 rispetto al 7.4 degli studenti) ed uno superiore a Modalit  d'esame (9.5 rispetto a 8.6), ossia ritengono, in media, che gli studenti posseggano le conoscenze preliminari per affrontare lo studio della disciplina in misura minore rispetto a quanto valutino gli stessi studenti, e di avere indicato le modalit  d'esame in maniera pi  chiara di quanto sia stato percepito dagli studenti. Lo scostamento quadratico medio   pari a 2.52 per Conoscenze preliminari e 1.56 per Modalit  d'esame. Pur non consentendo i dati di trarre indicazioni generali, per Conoscenze preliminari i docenti mostrano, in genere, un maggiore grado di "scontento" per le materie di base, per alcune di quelle ingegneristiche e per Agronomia. Non mancano i casi contrari, ossia quelli in cui il docente ritiene che gli studenti posseggano idonee conoscenze di base pi  di quanto lo ritengano gli stessi studenti.

Rimandando all'analisi pi  approfondita che sar  condotta nelle sedi opportune (Commissione paritetica, ecc.), si pu  tuttavia rilevare come i punteggi medi degli indicatori, la percentuale di giudizi negativi e la percentuale di giudizi positivi non si discostino molto (sono leggermente inferiori) dalla media del Dipartimento Agraria, ad eccezione dell'indicatore Conoscenze preliminari che, pur presentando un punteggio simile a quello medio del Dipartimento (7.22 e 7.68, rispettivamente per il CdS ed il Dipartimento) mostra il 34% circa di giudizi negativi, a fronte del 23% del Dipartimento. Il confronto sarebbe pi  significativo con la media dei soli CdS di primo livello, ma il livello di aggregazione dei dati forniti non consente di estrapolare tale valore.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione studenti CdS STA L_25 2013-14



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Quadro B7 opinioni dei laureati

I dati commentati sono quelli di AlmaLaurea-Profilo dei laureati 2014

I dati del XVI Rapporto dell'AlmaLaurea 2014 sull'esperienza universitaria presso il Corso di studio in Scienze e tecnologie agrarie si riferiscono ai laureati nel 2013 in ambedue le classi L-20 (17 laureati) e L-25 (8 laureati).

Dai dati citati emerge complessivamente un giudizio positivo sul CdS, considerato che l'82% e l'87.5% (rispettivamente per L-20 e L-25) dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS nello stesso ateneo. Le suddette percentuali sono superiori alla media nazionale, pari al 72.3%.

Anche i giudizi sui singoli parametri sono positivi: almeno il 75% dei laureati si   dichiarato complessivamente soddisfatto del CdS. Non si riscontrano giudizi negativi sulla soddisfazione con riguardo ai rapporti con i docenti (il 100% degli studenti si

ritengono soddisfatti, anche se con ripartizione fra i "decisamente sì" ed i "più sì che no" diversa tra le due classi di laurea). Leggermente inferiori, ma comunque elevate, le percentuali di giudizi positivi sui rapporti con gli altri studenti. Vengono sostanzialmente confermati i giudizi espressi già da studente, in parte critici, sulle strutture a disposizione del Corso di studio (aule, postazioni informatiche, biblioteche). In tale ambito, particolarmente critica risulta l'opinione dei laureati riguardo alle postazioni informatiche, giudicate in numero inadeguato da circa il 60% dei laureati. A tal proposito, occorre comunque segnalare che miglioramenti sono stati apportati nel corso dell'a.a. 2013-14, come verrà analizzato nel Rapporto del riesame. Il carico di studio degli insegnamenti "è stato ritenuto accettabile almeno dal 75% degli intervistati, con proporzioni tra le classi "decisamente sì" e "più sì che no" inverse fra le due classi di laurea: 35% e 41% per la classe L-20 e 50% e 25% per la classe L-25. Anche questo giudizio, come sarà discusso nel Quadro C1, lascia ben sperare su un miglioramento della qualità del CdS nel passaggio dalla classe L-20 alla L-25.

Descrizione link: AlmaLaurea Profilo dei laureati, XVI indagine 2014

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/cgiphp/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&anno=2013&config=profilo>



Il Corso di Studio STA L-25 nasce nell'a.a. 2009-10 con la riformulazione dell'ordinamento didattico del CdS L-20 STA (DM 509/99). Viene accreditato con modifiche minime per l'a.a. 2013-14; l'accREDITamento è stato confermato per il 2014-15. Nell'a.a. in corso l'Ateneo ha attuato la migrazione, ancora in corso, dalla piattaforma informatica CINECA a GOMP. Per tale motivo, i dati discussi nel seguito sono solo parziali, ossia quelli che GOMP ha per il momento reso disponibili, elaborati direttamente in ambito CdS poiché il Servizio statistico di Ateneo non ha fornito dati o elaborazioni in proposito.

Dati di ingresso e di percorso

Prendendo in considerazione gli ultimi tre a.a., ossia 2011-12, 12-13 e 13-14, i neo-immatricolati sono aumentati da 38, a 47 a 86 (Tabella 1 allegata).

Dei 38 neo-immatricolati 2011-12, se ne sono re-iscritti 25 nel 12-13, 20 nel 13-14; 18 studenti della coorte esaminata risultano, alla fine del triennio, non più iscritti; non essendo in possesso del dato sui laureati nel 2014, non è al momento possibile sapere con esattezza quanti di questi siano abbandoni e quanti laureati.

La quasi totalità degli studenti del CdS risiede in Calabria (Tabella 1).

Con riguardo al tipo di diploma posseduto (Tabella 2 allegata, per l'a.a. 2013-14), il 9% ha maturità classica, il 29% maturità scientifica, il 32% maturità tecnica di vario tipo (ma nessuno proveniente dal tecnico Agrario), il 6% maturità professionale di vario genere (solo 3 dei 5 studenti in possesso di maturità di agrotecnico), il 24% in possesso di diplomi di altro genere (prevalentemente liceo psico-pedagogico e magistrale). Il 64% degli iscritti ha conseguito il diploma con un voto compreso tra 70 e 89/100; il 13% da 90 a 100; il 10% da 66 a 69; il rimanente 13% inferiore a 66.

Allo stato attuale non è possibile discutere sulla carriera degli studenti (CFU acquisiti, voti riportati, ecc.) poiché la migrazione dei dati delle segreterie alla piattaforma GOMP non è stata ancora completata. A partire dal mese di ottobre è previsto l'avvio della registrazione per via telematica degli esami che assicurerà anche una maggiore tempestività nella disponibilità dei dati.

Dati di uscita

I dati presi in considerazione (Tabella 3 allegata) sono quelli dei Rapporti AlmaLaurea XV e XVI (anni di laurea 2012 e 2013).

Tali dati si riferiscono sia alla classe L-20 sia alla classe L-25. Nelle due classi si sono laureati 17 e 2 studenti e 17 e 8 studenti, rispettivamente nel 2012 e nel 2013. A causa del basso numero di laureati nella Classe L-25 nel 2012, vengono qui discussi esclusivamente i dati del 2013.

Pur rilevando un quadro abbastanza eterogeneo ed articolato, è facilmente individuabile una certa differenziazione del profilo del laureato del CdS tra le due classi, L-20 e L-25, soprattutto per la preparazione e la durata degli studi, ferma restando la diversa rappresentatività del campione (circa la metà per la classe L-25, rispetto alla L-20).

Nel complesso, le caratteristiche principali del laureato-tipo del 2013, per la classe L-25 sono: italiano, sesso maschile (solo il 12.5% dei laureati di sesso femminile), preparazione buona o ottima (voto medio al diploma pari a circa 81.3/100, voto medio agli esami sostenuti nel percorso di studi universitario di 26.6/30, voto medio di laurea 106.9/110), conoscenze linguistiche limitate (solo il 37.5% dichiara di avere una conoscenza almeno buona di una lingua straniera, inglese in prevalenza, seguito da francese), conoscenze informatiche di base (navigazione internet, word processor e fogli elettronici) buone, solo parziali per quelle più avanzate; provenienza locale (87.5% residenti in Calabria, 25% nella stessa provincia della sede del CdS; il 75% circa ha alloggiato per oltre il 50% della durata degli studi a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi, diploma conseguito nella stessa provincia o in province limitrofe nel 75% dei casi, comunque nella stessa regione nel rimanente 25%), frequenza delle lezioni alta (il 100% dichiara di aver frequentato più del 75% delle lezioni), bassa attitudine a svolgere periodi di studio all'estero (nessuno ha sostenuto esami all'estero, solo il 12.5% ha svolto parte della tesi all'estero) pur avendone (presumibilmente) la possibilità economica (solo il 25% dichiara di appartenere alla classe operaia).

Con riguardo alla durata del percorso di studio, il laureato 2013 in classe L-25 consegue il titolo con un ritardo medio di soli 0.1 anni, con una durata media degli studi di 3.4 anni. Il 100% dei laureati ha meno di 24 anni.

Per la classe L-20, le caratteristiche principali del laureato-tipo del 2013, sono: italiano, sesso prevalentemente maschile (60% circa), preparazione buona ma di livello più basso rispetto al laureato L-25 (voto medio al diploma pari a circa 74.5/100, voto medio agli esami sostenuti nel percorso di studi universitario di 24.5/30, voto medio di laurea 97.3/110), conoscenze linguistiche

buone (il 100% dichiara di avere una conoscenza almeno buona di una lingua straniera, inglese in prevalenza, seguito da francese), conoscenze degli strumenti informatici pi limitate rispetto al laureato L-25; provenienza locale; l'80% circa ha alloggiato per oltre il 50% della durata degli studi a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi; solo il 50% circa ha frequentato pi del 75% degli insegnamenti previsti; il diploma  stato conseguito nella stessa provincia o in province limitrofe nel 76% dei casi (comunque nella stessa regione nel rimanente 24%), bassa attitudine a svolgere periodi di studio all'estero (nessuno ha sostenuto esami o svolto parte della tesi all'estero) pur avendone (presumibilmente) la possibilit economica (solo il 30% dichiara di appartenere alla classe operaia).

Tra i laureati L-20, il 71% dichiara di avere esperienze di lavoro a fronte del 37.5% dei laureati L-25. In ambedue i casi si tratta soprattutto di lavori occasionali, con soltanto il 6% circa di studenti-lavoratori tra i laureati in L-20.

Con riguardo alla durata del percorso di studio, il laureato 2013 in classe L-20 consegue il titolo con una durata media degli studi di 7.3 anni e con un ritardo medio di 3.8 anni. L'et media di conseguimento del titolo  di 27.9 anni; il 78% ha conseguito la laurea con pi di due anni fuori corso.

Il 100% dei laureati L-25 dichiara che proseguir gli studi, a fronte del 75% degli L-20. Ma la maggior parte sono interessati anche a prospettive lavorative, con ampia disponibilit a lavorare in tutte le aree previste dai questionari e a spostarsi, soprattutto in altra regione italiana.

Dal quadro delineato, mentre la prevalenza del sesso maschile, la provenienza locale e la bassa propensione a svolgere periodi di studio all'estero sono elementi comuni ad ambedue le classi di laurea, il voto di diploma e di laurea e il voto medio agli esami universitari mediamente pi elevati, e la maggiore frequenza delle lezioni dei laureati L-25 dimostrano come studenti pi preparati e pi motivati hanno maggiore probabilit di laurearsi in corso o soltanto con un lieve ritardo. La giovane et media alla laurea e il piccolissimo ritardo nel conseguimento del titolo del laureato in classe L-25, rispetto a quello in classe L-20, lasciano anche intravedere un miglioramento della qualit del corso di studio. Naturalmente bisogner verificare nei prossimi anni se il trend appena accennato verr confermato.

Descrizione link: AlmaLaurea Profilo dei laureati, XV e XVI indagine

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/cgiphp/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&anno=2013&config=profilo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabelle dati di ingresso percorso e uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati discussi sono quelli del XVI Rapporto AlmaLaurea, indagine 2014, sui laureati 2012 ad un anno dalla laurea (<http://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione12>).

Non viene discussa la situazione occupazionale a tre e cinque anni dalla laurea, in quanto AlmaLaurea, per i laureati triennali, non ha prodotto le schede per ateneo, ma solo risultati per aree del sapere aggregati a livello nazionale.

L'indagine riguarda 16 intervistati dei 17 laureati nella Classe L-20, considerato che nel 2012 i laureati nella classe L-25 sono stati soltanto 2.

Il profilo anagrafico individua l'88% di uomini e il 12% di donne, un'et media di 27.7 anni, un voto medio di laurea di 101.3 e una durata media degli studi di 5.6 anni.

Il 62.5%  attualmente iscritto ad un corso di laurea specialistica/magistrale, mentre il 31.3% non si  mai iscritto; il rimanente 6.3% si era iscritto ma attualmente non lo . Tra gli iscritti, soltanto il 9% l'ha fatto perch non ha trovato lavoro, mentre gli altri si sono iscritti perch ritengono che ci migliorer la formazione culturale e aiuter a trovare lavoro. Il 100% di chi si  iscritto ha scelto lo stesso ateneo e lo stesso gruppo disciplinare di conseguimento della laurea di primo livello. Tra i non iscritti, soltanto il 20% non si  iscritto per motivi di lavoro, mentre la maggioranza non si  iscritta per altri motivi (economici, personali, ecc.). Il 12.5% ha partecipato ad almeno un'attivit di formazione (stage in azienda).

I laureati triennali sembra siano abbastanza consapevoli sul fatto che le conoscenze e le abilit acquisite nel percorso di formazione triennale siano importanti sia per crescere culturalmente sia per incrementare le possibilit di lavoro. Infatti, pi della met del collettivo considerato, nonostante l'et elevata, risulta iscritto ad un corso di laurea specialistica/magistrale, motivando la scelta sia con il desiderio di accrescere il proprio livello di conoscenze, sia di aumentare le possibilit di collocarsi

nel mondo del lavoro. Il grado di soddisfazione sulla formazione erogata nella laurea triennale \bar{A} confermata dal fatto che il 100% dei laureati decide di proseguire la propria formazione presso lo stesso Ateneo.

Il 62.5% dei laureati \bar{A} dunque iscritto alla laurea magistrale: di questi, il 6% circa (corrispondente ad un solo laureato) lavora, il 56% circa non lavora; il 31% non \bar{A} iscritto alla laurea magistrale ma cerca lavoro, il 6% (1 laureato) non \bar{A} iscritto e non cerca. Il 31% circa dei laureati iscritti non \bar{A} attualmente interessato a trovare un'occupazione in quanto intento a completare la formazione magistrale. Rispetto alle medie nazionali (<http://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione12>), per lo stesso gruppo disciplinare (Agrario), la percentuale dei lavoratori-iscritti (quasi il 15% a livello nazionale) \bar{A} nettamente inferiore, mentre \bar{A} nettamente superiore quella degli iscritti che non lavorano (e' il 40% a livello nazionale). Lo stesso vale per il tasso di disoccupazione, nettamente superiore per il collettivo esaminato rispetto al collettivo nazionale. In questo confronto bisogna ovviamente tener conto della situazione differenziata tra residenti al Nord ed al Sud. Non ci sono dati specifici per Agraria, ma l'indagine AlmaLaurea ha evidenziato che, ad un anno dal conseguimento del titolo, gli esiti occupazionali e formativi dei laureati di primo livello delineano differenze territoriali significative. I dati evidenziano un differenziale occupazionale superiore a 17 punti percentuali (stabile rispetto a quanto rilevato nella precedente indagine): il tasso di occupazione \bar{A} infatti del 49% tra i residenti al Nord (tra i quali il 15% coniuga studio e lavoro) e del 32% al Sud (di questi, l'11% studia e lavora contemporaneamente). Allo stesso tempo, la prosecuzione degli studi con la laurea magistrale contraddistingue i laureati meridionali, iscritti ad un corso di secondo livello, indipendentemente dalla condizione lavorativa, nella misura del 59% (contro il 51% del Nord). Il tasso di disoccupazione raggiunge il 40% tra i laureati del Sud, oltre 21 punti in pi \bar{A} ¹ dei colleghi del Nord.

L'unico laureato occupato prosegue il lavoro iniziato prima della laurea (lavoro privato nel settore dell'agricoltura).

Descrizione link: XVI Rapporto AlmaLaurea, indagine 2014, sui laureati 2012

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione12>)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il CdS prevede un periodo obbligatorio di tirocinio curriculare presso studi professionali, aziende agricole e di prima trasformazione, laboratori di analisi, Enti di ricerca pubblici o privati, Servizi agrari regionali. Con queste strutture il CdS, attraverso la Commissione tirocini di Dipartimento, stipula apposite convenzioni.

La rilevazione sistematica delle opinioni dei tutor aziendali sui tirocinanti \bar{A} iniziata nell'a.a. 2013-14; allo stato attuale si dispone di un numero di valutazioni troppo basso per costituire oggetto di discussione.

Sulla base delle esperienze passate, si pu \bar{A} ² estrapolare un sostanziale giudizio positivo considerata la disponibilit \bar{A} delle aziende, in particolare di quelle agrarie di piccole dimensioni collocate in aree marginali, a continuare ad ospitare studenti tirocinanti successivamente alla prima esperienza. In sostanza, il tirocinante (studente prossimo alla laurea) viene considerato un utile portatore di sapere tecnico e scientifico qualificato.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sistema di AQ dell'Ateneo: struttura organizzativa e responsabilità

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

L'organizzazione e le responsabilità della AQ a livello di Corso di Studio fanno riferimento alla Commissione per la gestione dell'AQ ed al Gruppo di Riesame del CdS in Scienze e tecnologie agrarie, nonché alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento.

La Commissione per la gestione dell'AQ, nominata dal consiglio di Corso di studio, risulta composta dal coordinatore prof. Antonina Capra, da due docenti del CdS nelle persone del Prof. Antonio Gelsomino e del Dott. Rocco Mafrica, e da un rappresentante degli studenti nella persona del signor Giuseppe Leonello.

Il gruppo del riesame, nominato dal Consiglio di Corso di studio risulta così composto:

prof. Antonina Capra, coordinatore del Cds

prof. Antonio Gelsomino, componente della commissione di gestione AQ

dott. Rocco Mafrica, componente della commissione di gestione AQ

Dott.ssa Angela Pirrello, amministrativo

Sig. Giuseppe Leonello, rappresentante degli studenti e componente della commissione di gestione AQ .

Il CdS ha nominato un proprio delegato, nella persona del prof. Luigi Chies, nella Commissione paritetica docenti-studenti di Dipartimento costituita ai sensi dell'art. 42 dello Statuto di Ateneo. La composizione della Commissione è visibile al link http://www.agraria.unirc.it/commissione_paritetica.php.

I compiti della commissione sono visibili su <http://www.unirc.it/ateneo/statuto.php>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il principale responsabile per la gestione della qualità del CdS è il Gruppo di lavoro per l'AQ-CdS presieduto dal Coordinatore-CdS. Tale Gruppo opera in maniera continuativa durante tutto l'a.a. attraverso riunioni e incontri dei componenti il Gruppo stesso, convocati e coordinati dal coordinatore-CdS, anche su richiesta di singoli componenti del gruppo o di altri attori della qualità, e con tutte le altre componenti del CdS (studenti e loro rappresentanti, docenti, tra cui i tutor), del Dipartimento (direttore, coordinatori di altri CdS, commissione didattica, commissione paritetica docenti-studenti, commissione tirocini, delegati per l'orientamento e per la mobilità internazionale, segreteria didattica e segreteria studenti) e dell'Ateneo (pro-rettore delegato alla didattica, ecc.).

Le azioni individuate in ambito Gruppo AQ-CdS vengono successivamente discusse e, qualora previsto dai regolamenti vigenti, sottoposte all'approvazione da parte del Consiglio-CdS, della Commissione paritetica e del Consiglio di dipartimento, cui vengono trasmessi i relativi verbali.

I lavori vengono programmati in relazione alle diverse scadenze del CdS, di cui le principali sono quelle per il Riesame e per la SUA, ed ai tempi di attuazione delle azioni previste dal riesame, o ogniqualvolta sia necessario in relazione a input di vario genere che possono influenzare/migliorare la qualità.

Per l'a.a. 2013-14, in allegato si riportano i verbali delle riunioni del gruppo per l'AQ-CdS e delle principali riunioni con altri soggetti tra quelli sopra elencati, nonché i verbali dei Consigli-CdS ove viene anche discusso tutto ciò che ha condotto alla stesura dei quadri della SUA-CdS in scadenza al 15 maggio 2014.

Poiché la gestione del CdS rappresenta un continuum, la separazione tra a.a. risulta in qualche modo artificiosa. Nel seguito si descrivono brevemente le principali scadenze e azioni programmate a partire da maggio 2014, che sono poi quelle che influenzeranno la qualità del CdS nell'a.a. 14-15..

Maggio 2014

- riunioni dei gruppi per l'AQ e dei Coordinatori dei CdS del Dipartimento, della Commissione paritetica e dei rappresentanti degli studenti del Dipartimento, a tutti i livelli, per definire una proposta unitaria di modifica del calendario didattico per l'a.a. 2014-2015 migliorativa ai fini di risolvere alcune criticità evidenziate nei CdS, in particolare per quanto riguarda la capacità di acquisizione dei CFU da parte degli studenti;

- riunioni dei gruppi per l'AQ e dei Coordinatori dei CdS del Dipartimento, della Commissione paritetica e dei rappresentanti degli studenti del Dipartimento, a tutti i livelli, per mettere a punto una proposta unitaria di modifica del Regolamento tesi ed esame finale di laurea al fine di assicurare una valutazione più accurata ed oggettiva dei laureandi;

- messa a punto di proposte di modifica del Regolamento Cultori della materia al fine di adeguarlo ai criteri ed alle scadenze per l'accREDITamento dei CdS.

Giugno 2014

- riunioni della Commissione per l'AQ-CdS e dei Consigli-CdS per la verifica dello stato di avanzamento delle azioni previste nel Riesame 2014.

Luglio 2014

- Riunioni della Commissione per l'AQ-CdS preliminari alla compilazione dei quadri della SUA-CdS in scadenza al 30 settembre e, in particolare, analisi dell'opinione degli studenti relativamente all'a.a. 2013-14 qualora i dati siano già disponibili.

Settembre 2014

- riunioni della Commissione per l'AQ-CdS per il completamento dell'analisi dell'opinione degli studenti e dei dati finalizzati ad evidenziare i Risultati della formazione;

- compilazione da parte del coordinatore, e successiva approvazione da parte del Consiglio di CdS, dei quadri della SUA CdS in scadenza al 30 settembre;

- riunioni della Commissione per l'AQ del CdS finalizzate alla messa a punto ed all'organizzazione dei test di ingresso per l'a.a. 2014-15;

- programmazione delle attività formative integrative quali visite tecniche, viaggi di studio e seminari;

- verifica, da parte della Commissione AQ-CdS ed eventualmente del Consiglio-CdS dello stato di attuazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame 2014.

Entro la scadenza per la presentazione del Rapporto annuale del riesame 2015: analisi dei dati, dei risultati delle azioni previste nei Riesami precedenti, organizzazione e redazione del Rapporto del riesame 2015.

Riunioni con i soggetti sopra descritti e successivi Consigli di Corso di studio saranno convocate e coordinate dal Coordinatore-CdS durante il corso dell'a.a.2014-15 per:

- discutere eventuali problematiche del CdS che dovessero emergere nel corso dell'a.a.;

- verificare l'attuazione delle varie attività del CdS previste in fase di programmazione (settembre 2014);

- verificare lo stato di avanzamento delle azioni che saranno proposte nel riesame 2015;

- ottemperare agli adempimenti per l'accREDITamento del CdS per l'a.a. successivo entro le scadenze che saranno fissate dall'ANVUR e dal MIUR.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali prodotti dal CdS STA aa 13_14

QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE
Classe	L-25 - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Nome inglese	AGRICULTURAL SCIENCE AND TECHNOLOGY
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=d4b84785-f03f-4387-89fc-db2c5f0740bb
Tasse	http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php
Modalità di svolgimento	convenzionale



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAPRA Antonina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Agraria



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ABENAVOLI	Lorenzo Maria Massimo	AGR/09	RU	1	Caratterizzante	1. MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA
2.	AGOSTEO	Giovanni Enrico	AGR/12	PA	.5	Caratterizzante	1. PATOLOGIA VEGETALE
3.	BONAFEDE	Salvatore	MAT/05	PA	.5	Base	1. ELEMENTI DI MATEMATICA
4.	CAPRA	Antonina	AGR/08	PA	1	Caratterizzante	1. IDRAULICA AGRARIA 1. ZOOTECNICA GENERALE E

5.	CHIES	Luigi	AGR/17	PA	1	Caratterizzante	PRINCIPI DI MIGLIORAMENTO GENETICO ANIMALE
6.	FICHERA	Carmelo Riccardo	AGR/10	PO	1	Caratterizzante	1. COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA
7.	GELSOMINO	Antonio	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante	1. CHIMICA DEL SUOLO
8.	GULISANO	Giovanni	AGR/01	PO	1	Caratterizzante	1. ESTIMO RURALE 2. POLITICA AGRARIA
9.	MAFRICA	Rocco	AGR/03	RU	1	Caratterizzante	1. ARBORICOLTURA SPECIALE
10.	MARULLO	Rita	AGR/11	PA	1	Caratterizzante	1. ENTOMOLOGIA AGRARIA
11.	PANUCCIO	Maria Rosaria Savina	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante	1. BIOCHIMICA E FISIOLOGIA VEGETALE
12.	PREITI	Giovanni	AGR/02	RU	1	Caratterizzante	1. COLTIVAZIONI ERBACEE
13.	SCERRA	Manuel	AGR/18	RU	1	Caratterizzante	1. NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Caridi	Fabrizio	fabrizio.caridi.310@studenti.unirc.it	3463039370
Leonello	Giuseppe	giuseppe.leonello.188@studenti.unirc.it	3421818369
Trimboli	Giuseppe	giuseppe.trimboli.342@studenti.unirc.it	3292164546



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Capra	Antonina

Gelsomino	Antonio
Mafrica	Rocco
Leonello	Giuseppe

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
ABENAVOLI	Lorenzo Maria Massimo	
CHIES	Luigi	
MODICA	Giuseppe	
PREITI	Giovanni	

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

▶ Sedi del Corso

Sede del corso: Località Feo di Vito 89122 - REGGIO CALABRIA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2013
Utenza sostenibile	40



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	14.L^GEN^080063
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI
Numero del gruppo di affinità	1



Date



Data di approvazione della struttura didattica	16/02/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	08/03/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	12/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	04/12/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

La riprogettazione dei CdS, già attivati secondo il DM 270/04 nell'a.a. 2009/10, tiene conto della sostenibilità di un'offerta didattica a regime, soprattutto in termini di requisiti docenti di riferimento necessari. A tale aspetto si associa la necessità di ristrutturare l'offerta DM 270/04 attraverso una più stretta calibrazione sul numero degli immatricolati al primo ed al secondo livello senza, tuttavia, snaturarne l'assetto globale e le caratteristiche peculiari.

L'ordinamento didattico che viene istituito è il risultato di un nuovo processo progettuale, coerente con il Quadro dei Titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore e le norme introdotte dal D.M. 270/2004.

Sulla base dell'esperienza maturata con l'applicazione della riforma di cui al DM 509/99, il Corso di laurea in "Scienze e tecnologie agrarie" rappresenta la trasformazione dell'omonimo corso già attivato dalla Facoltà. La riprogettazione del Corso è stata attuata con l'intento di consolidare la base scientifica dello studente negli ambiti disciplinari della matematica, della fisica e della biologia e delle conoscenze informatiche e statistiche di base. È stato perseguito attraverso il potenziamento delle attività formative di base. Inoltre, il percorso formativo è funzionale ad adeguare la offerta nella classe L25 ad una figura di laureato le cui competenze facciano riferimento all'organizzazione delle filiere agroalimentari nel loro complesso ed in particolare per gli aspetti della gestione tecnica dei processi di produzione, della commercializzazione dei prodotti, della produzione di beni e

servizi per l'agricoltura con riferimento soprattutto agli aspetti legati al tema attuale delle multifunzionalità .



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Agraria, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla modifica di ordinamento del corso di Scienze e Tecnologie Agrarie, Classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che intende formare un laureato con conoscenze che garantiscano una adeguata competenza sulle produzioni agrarie, vegetale ed animale, in un ottica di salvaguardia e sostenibilità degli agro sistemi; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; ritenuto altresì che l'iniziativa soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007, esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa relativamente al corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie, nella Classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (Art. 8, Comma 1/c del DM 544/07).

Riguardo l'a.a. 2011-2012, il Nucleo preso atto che tutte le modifiche proposte concernono la sostituzione, cancellazione o aggiunta di alcuni SSD negli ordinamenti, e che rispettano i vincoli normativi e non alterano nella sostanza gli schemi previgenti; ribadite le osservazioni formulate preventivamente all'inserimento dei suddetti corsi nella banca dati Off.F. 2010-2011, esprime in via preventiva parere favorevole alle modifiche proposte.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Agraria, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla modifica di ordinamento del corso di Scienze e Tecnologie Agrarie, Classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che intende formare un laureato con conoscenze che garantiscano una adeguata competenza sulle produzioni agrarie, vegetale ed animale, in un ottica di salvaguardia e sostenibilità degli agro sistemi; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; ritenuto altresì che l'iniziativa soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007, esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa relativamente al corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie, nella Classe L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali (Art. 8, Comma 1/c del DM 544/07).

Riguardo l'a.a. 2011-2012, il Nucleo preso atto che tutte le modifiche proposte concernono la sostituzione, cancellazione o aggiunta di alcuni SSD negli ordinamenti, e che rispettano i vincoli normativi e non alterano nella sostanza gli schemi previgenti; ribadite le osservazioni formulate preventivamente all'inserimento dei suddetti corsi nella banca dati Off.F. 2010-2011, esprime in via preventiva parere favorevole alle modifiche proposte.



Motivi dell'istituzione di pi¹ corsi nella classe

L'istituzione di piÃ¹ corsi di studio nella classe L-25, che si qualifica per obiettivi formativi molto ampi, scaturisce dall'esigenza di soddisfare il fabbisogno formativo di figure professionali con caratteristiche ben differenziate. Tali corsi di studio sono orientati allo sviluppo di capacitÃ e competenze specifiche, basate su una adeguata preparazione derivante da un blocco omogeneo di attivitÃ che accomuna i percorsi didattici. L'istituzione dei suddetti corsi di laurea in classe L-25 era il prodotto della trasformazione/riprogettazione di alcuni corsi di studio triennali in classe 20 ex DM 509/99, e in particolare di 3 corsi di studio attivi nella sede di Reggio Calabria (Gestione Tecnica del Territorio Agroforestale e Sviluppo Rurale; Scienze Forestali e Ambientali; Scienze e Tecnologie Agrarie) e di 1 corso di studio (Produzioni Vegetali) dei 3 attivi nel polo didattico di Lamezia Terme (dove l'offerta formativa a regime era pertanto ridotta da 3 corsi di laurea triennale in classe 20 ex DM 509/99 ad un unico corso di laurea in classe L-25.

Rispetto all'a.a.2012-13); i due corsi in Classe L-25 derivano anche dallo spegnimento dell'unico Corso il Classe L-25 presente nella sede decentrata di Lamezia Terme.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	471400035	AGRONOMIA	AGR/02	Michele MONTI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/02	60
2	2013	471400040	ARBORICOLTURA GENERALE	AGR/03	Rocco ZAPPIA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/03	60
3	2012	471400476	ARBORICOLTURA SPECIALE (modulo di COLTIVAZIONI ARBOREE E ERBACEE)	AGR/03	Docente di riferimento Rocco MAFRICA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/03	60
4	2013	471400038	BIOCHIMICA E FISILOGIA VEGETALE (modulo di CHIMICA AGRARIA)	AGR/13	Docente di riferimento (peso .5) Maria Rosaria Savina PANUCCIO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/13	60
5	2014	471402357	CHIMICA	CHIM/03	Maria SIDARI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/13	80
6	2013	471400037	CHIMICA DEL SUOLO (modulo di CHIMICA AGRARIA)	AGR/13	Docente di riferimento (peso .5) Antonio GELSOMINO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/13	60
7	2012	471400475	COLTIVAZIONI ERBACEE (modulo di COLTIVAZIONI	AGR/02	Docente di riferimento Giovanni PREITI <i>Ricercatore</i>	AGR/02	60

			ARBOREE E ERBACEE)		Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA		
8	2012	471400475	COLTIVAZIONI ERBACEE (modulo di COLTIVAZIONI ARBOREE E ERBACEE)	AGR/02	Monica BACCHI Prof. IIa fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/02	60
9	2012	471400477	COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA	AGR/10	Docente di riferimento Carmelo Riccardo FICHERA Prof. I.a fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/10	60
10	2013	471400033	ECONOMIA AGRARIA (modulo di ECONOMIA E POLITICA AGRARIA)	AGR/01	Claudio MARCIANO' Prof. IIa fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/01	60
11	2014	471402358	ELEMENTI DI FISICA	FIS/01	Docente non specificato		60
12	2014	471402355	ELEMENTI DI MATEMATICA	MAT/05	Docente di riferimento (peso .5) Salvatore BONAFEDE Prof. IIa fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	MAT/05	60
13	2013	471400031	ENTOMOLOGIA AGRARIA	AGR/11	Docente di riferimento Rita MARULLO Prof. IIa fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/11	60
14	2012	471400473	ESTIMO RURALE	AGR/01	Docente di riferimento Giovanni GULISANO Prof. I.a fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/01	60
15	2012	471400483	FABBISOGNI E RAZIONAMENTO (modulo di NUTRIZIONE ANIMALE E TECNICHE ALIMENTARI)	AGR/18	Matteo BOGNANNO Ricercatore Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/19	30

16	2013	471400043	FONDAMENTI DI INDUSTRIE AGRARIE (modulo di FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE E DI INDUSTRIE AGRARIE)	AGR/15	Antonio MINCIONE <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/15	40
17	2013	471400042	FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE (modulo di FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE E DI INDUSTRIE AGRARIE)	AGR/16	Andrea Domenico M. CARIDI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/16	50
18	2012	471400479	IDRAULICA AGRARIA	AGR/08	Docente di riferimento Antonina CAPRA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/08	60
19	2014	471402362	INGLESE (modulo di INGLESE)	0	MARY TERESA O' SULLIVAN <i>Docente a contratto</i>		30
20	2014	471402361	INGLESE (modulo di INGLESE)	0	MARY TERESA O' SULLIVAN <i>Docente a contratto</i>		30
21	2012	471400478	LABORATORIO CAD	ICAR/17	Giuseppe MODICA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/10	60
22	2012	471400480	MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA	AGR/09	Docente di riferimento Lorenzo Maria Massimo ABENAVOLI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/09	60
23	2012	471400482	NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE (modulo di NUTRIZIONE ANIMALE E TECNICHE ALIMENTARI)	AGR/18	Docente di riferimento Manuel SCERRA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/18	60
24	2013	471400039	PATOLOGIA VEGETALE	AGR/12	Docente di riferimento (peso .5) Giovanni Enrico AGOSTEO <i>Prof. IIa fascia</i>	AGR/12	60

Università degli Studi
"Mediterranea" di
REGGIO CALABRIA

25	2013	471400034	POLITICA AGRARIA (modulo di ECONOMIA E POLITICA AGRARIA)	AGR/01	Docente di riferimento Giovanni GULISANO <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/01	60	
26	2012	471400484	TECNICA MANGIMISTICA (modulo di NUTRIZIONE ANIMALE E TECNICHE ALIMENTARI)	AGR/18	Matteo BOGNANNO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/19	30	
27	2013	471400502	ZOOTECNICA GENERALE E PRINCIPI DI MIGLIORAMENTO GENETICO ANIMALE	AGR/17	Docente di riferimento Luigi CHIES <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA	AGR/17	60	
							ore totali	1490



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/01 Fisica sperimentale ↳ <i>ELEMENTI DI FISICA (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	8 - 12
	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>ELEMENTI DI MATEMATICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale e inorganica ↳ <i>CHIMICA (1 anno) - 8 CFU</i>	8	8	8 - 8
Discipline biologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata ↳ <i>BIOLOGIA VEGETALE (1 anno) - 8 CFU</i>	14	14	8 - 14
	AGR/07 Genetica agraria ↳ <i>GENETICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)				
Totale attività di Base			34	30 - 34

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	IUS/03 Diritto agrario ↳ <i>DIRITTO DEI MERCATI AGROALIMENTARI (3 anno) - 6 CFU</i>			

Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale <hr/> ↳ <i>ECONOMIA E POLITICA AGRARIA (2 anno) - 12 CFU</i> <hr/> ↳ <i>ESTIMO RURALE (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/>	24	24	24 - 30
Discipline della produzione vegetale	AGR/13 Chimica agraria <hr/> ↳ <i>CHIMICA AGRARIA (2 anno) - 12 CFU</i> <hr/> AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree <hr/> ↳ <i>ARBORICOLTURA GENERALE (2 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>ARBORICOLTURA SPECIALE (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/> AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee <hr/> ↳ <i>AGRONOMIA (2 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>COLTIVAZIONI ERBACEE (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/>	36	36	30 - 36
Discipline della difesa	AGR/12 Patologia vegetale <hr/> ↳ <i>PATOLOGIA VEGETALE (2 anno) - 6 CFU</i> <hr/> AGR/11 Entomologia generale e applicata <hr/> ↳ <i>ENTOMOLOGIA AGRARIA (2 anno) - 6 CFU</i> <hr/>	12	12	12 - 12
Discipline delle scienze animali	AGR/17 Zootecnica generale e miglioramento genetico <hr/> ↳ <i>ZOOTECNICA GENERALE E PRINCIPI DI MIGLIORAMENTO GENETICO ANIMALE (2 anno) - 6 CFU</i> <hr/>	6	6	6 - 6
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale <hr/> ↳ <i>COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/> AGR/09 Meccanica agraria <hr/> ↳ <i>MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA (3 anno) - 6 CFU</i> <hr/>	18	18	18 - 22

rappresentazione	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali ↳ <i>IDRAULICA AGRARIA (3 anno) - 6 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)				
Totale attività caratterizzanti			96	90 - 106

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari ↳ <i>FONDAMENTI DI INDUSTRIE AGRARIE (2 anno) - 4 CFU</i>	21	21	18 - 32 min 18
	AGR/16 Microbiologia agraria ↳ <i>FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE (2 anno) - 5 CFU</i>			
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale ↳ <i>NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE (3 anno) - 6 CFU</i>			
	AGR/19 Zootecnica speciale ↳ <i>ZOOTECNICA SPECIALE (3 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini			21	18 - 32

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma	Per la prova finale	4	4 - 4

5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		7	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		2	2 - 2
Totale Altre Attività		29	29 - 29

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

167 - 201



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Note relative alle attività di base

Viene indicato l'intervallo di crediti attribuiti ai vari ambiti disciplinari; il minimo indicato deriva dalla somma dei minimi attribuiti ai singoli ambiti ma l'organizzazione del percorso didattico garantisce che tale valore sia comunque superato.



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

La classe L-25 comprende numerosi ambiti, ben caratterizzati e distinti. Alcuni settori considerati come affini compaiono in ambiti caratterizzanti della classe L-25 e tale fatto si spiega considerando che all'interno di molti settori, accanto a insegnamenti di carattere più generale, sono compresi insegnamenti più specifici.

I SSD AGR/15, AGR/16, AGR/18 e AGR/19, caratterizzanti della classe L-25, trovano collocazione tra le attività formative Affini o Integrative integrando le conoscenze relative agli aspetti della tecnologia alimentare e dei sistemi zootecnici. La specificità dei suddetti SSD completa efficacemente le conoscenze del laureato in Scienze e tecnologie agrarie anche in rapporto all'accesso alla laurea magistrale.

Anche per le attività affini viene indicato l'intervallo di crediti attribuiti ai vari ambiti disciplinari; il minimo indicato deriva dalla somma dei minimi attribuiti ai singoli ambiti ma l'organizzazione del percorso didattico garantisce che tale valore sia comunque superato.

Il Regolamento didattico del Corso di Studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente una adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.



Note relative alle attività caratterizzanti

Le attività caratterizzanti comprendono gli ambiti della produzione, dell'ingegneria agraria, dell'economia, e della difesa sui quali è fortemente strutturato il percorso formativo.

Anche per le attività caratterizzanti viene indicato l'intervallo di crediti attribuiti ai vari ambiti disciplinari. Il minimo indicato deriva

dalla somma dei minimi attribuiti ai singoli ambiti ma l'organizzazione del percorso didattico garantisce che tale valore sia comunque superato.

▶ Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematiche, fisiche, informatiche e statistiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica, modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica	8	12	8
	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
MAT/03 Geometria				
MAT/04 Matematiche complementari				
MAT/05 Analisi matematica				
MAT/06 Probabilità e statistica matematica				
MAT/07 Fisica matematica				
MAT/08 Analisi numerica				
MAT/09 Ricerca operativa				
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale e inorganica CHIM/06 Chimica organica	8	8	8
Discipline biologiche	AGR/07 Genetica agraria BIO/01 Botanica generale BIO/02 Botanica sistematica BIO/03 Botanica ambientale e applicata	8	14	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		-		
Totale Attività di Base		30 - 34		

▶ Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Discipline economiche estimative e giuridiche.	AGR/01 Economia ed estimo rurale IUS/03 Diritto agrario	24	30	-
Discipline della produzione vegetale	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/13 Chimica agraria	30	36	-
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	12	12	-
Discipline delle scienze animali	AGR/17 Zootecnica generale e miglioramento genetico	6	6	-
Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/09 Meccanica agraria AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale	18	22	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		90 - 106		

▶ Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari AGR/16 - Microbiologia agraria AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 - Zootecnica speciale	18	32	18
Totale Attività Affini		18 - 32		

▶ Altre attività

--	--	--	--	--

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	7		
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	2	2	
Totale Altre Attività		29 - 29	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	167 - 201